



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale  
7<sup>a</sup> legislatura

Presidente  
V. Presidente  
Assessori

Giancarlo  
Fabio  
Sante  
Renato  
Giancarlo  
Marialuisa  
Marino  
Massimo  
Raffaele  
Antonio  
Floriano  
Ermanno  
Raffaele

Galan  
Gava  
Bressan  
Chisso  
Conta  
Coppola  
Finozzi  
Giorgetti  
Grazia  
Padoin  
Pra  
Serrajotto  
Zanon

## Deliberazione della Giunta

n. 4083 del 22.12.2004

Segretario

Antonio

Menetto

OGGETTO: Presidi per tossicodipendenti in carcere  
D.Lgs. 230/99-Progettualità 2005-2006.

L'Assessore alle Politiche Sociali, dott. Sante Bressan, di concerto con il Vice Presidente-Assessore alle Politiche Sanitarie avv. Fabio Gava, riferisce quanto segue.

Il Decreto dei Ministeri della Salute e della Giustizia del 10 aprile 2002, attuativo del Decreto Legislativo 230/99, prevedeva il trasferimento di competenze della medicina penitenziaria al Servizio Sanitario Nazionale.

In particolare, l'articolo 8, comma 1 del suddetto Decreto Legislativo, prevedeva dal 1 gennaio 2000 il trasferimento al SSN delle funzioni sanitarie svolte dall'Amministrazione Penitenziaria con riferimento ai soli settori della prevenzione e dell'assistenza ai detenuti e agli internati tossicodipendenti. La medesima norma prevedeva anche il trasferimento, tra le altre, del personale nonché delle risorse finanziarie.

Relativamente al trasferimento del personale l'articolo 6, del medesimo D.Lgs., stabiliva che quest'ultimo doveva attuarsi con uno o più decreti dei Ministeri della Sanità, della Giustizia di concerto con i Ministri per la Funzione Pubblica, del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, sentita la Conferenza Stato - Regioni.

Con Decreto Ministeriale 10.04.2002 si è dato corso ai previsti trasferimenti delle competenze in materia assistenziale e di personale addetto alle tossicodipendenze, previo successivo Decreto di trasferimento delle risorse anche economiche di competenza, senza le quali sarebbe vanificata la piena operatività della norma di cui trattasi.

Con nota del 2 luglio 2003, il Ministero della Giustizia comunicava per conoscenza alle Regioni il transito delle risorse finanziarie, preposte al funzionamento del Presidio per i detenuti tossicodipendenti negli istituti penitenziari, dal Ministero della Giustizia al Fondo Sanitario Nazionale.

Veniva altresì comunicato che i rapporti convenzionali con gli operatori del suddetto Presidio *"si intendono trasferiti alle ASL competenti per territorio a far data dal 1 luglio 2003"*; ciò in considerazione del fatto che il Ministero della Giustizia *"non dispone più dei fondi destinati al servizio in argomento e tenuto conto di quanto stabilito nell'articolo 1 del Decreto Interministeriale Salute Giustizia del 10.4.2002. Pertanto, le retribuzioni relative a tali rapporti saranno corrisposte dal Servizio Sanitario Nazionale"*.

Premesso che la Giunta Regionale ha approvato, l'8 agosto 2003 il provvedimento n. 2493 per assicurare la continuità delle attività di cura ed assistenza ai detenuti ed internati tossicodipendenti, ospiti degli Istituti Penitenziari del Veneto, prorogando, di conseguenza, le convenzioni in essere ed anticipando, transitoriamente, la spesa da ciò derivante in attesa della regolarizzazione dei rapporti finanziari con lo Stato.

Mod. B - copia

Successivamente, la Giunta Regionale con DGR n. 3162 del 23 ottobre 2003 ha ripartito tra le Aziende ULSS, capoluogo di provincia, la quota del fondo nazionale destinato alla Regione del Veneto per tali rapporti convenzionali.

Considerata la mancata comunicazione di informative specifiche circa le risorse finanziarie per il 2004 e che le Regioni, in assenza di direttive precise, hanno attuato un confronto per trovare in merito una posizione comune, ritenendo necessario continuare ad erogare tale servizio alle suddette persone nei livelli di assistenza consueti, la Giunta Regionale, con Provvedimento n. 4246 del 30 dicembre 2003, ha deliberato di dare mandato alle Aziende ULSS, che in precedenza avevano stipulato convenzioni, di prorogare le medesime relativamente al periodo 01.01.2004 – 30.06.2004.

Successivamente, si è dato mandato con delibera regionale n. 1297 del 7 maggio 2004 alle Aziende ULSS interessate di prorogare le convenzioni in essere per il periodo 01.07.2004 - 31.12.2004, ricorrendo alle risorse nel frattempo già assegnate alle stesse, con Provvedimento CR 12 del 5.03.2004 per l'erogazione dei Lea - esercizio 2004- di cui alla (tav.7) per i presidi tossicodipendenti in carcere (D.Lgs. 230/99), che aveva ripartito tra le Aziende ULSS le quote del fondo nazionale assegnate alla Regione Veneto per il 2004.

In considerazione di quanto sopra esposto e alla luce della mancanza di novità a livello nazionale si rende necessario definire alcune modalità per la programmazione 2005, che includono:

1. far rientrare in via definitiva l'attività di cura ed assistenza ai detenuti ed internati tossicodipendenti, ospiti degli Istituti Penitenziari del Veneto, tra le funzioni dei Dipartimenti per le dipendenze, cosicchè nella loro piena autonomia, le Aziende ULSS possono avvalersi, se ritenuto opportuno, delle convenzioni in atto;
2. utilizzare come criterio per il riparto delle risorse per i presidi tossicodipendenze in carcere il numero di tossicodipendenti certificati in carcere nel Veneto che risulta al 30.09.2004 di 2.720 persone così distribuite; per cui le relative percentuali di riparto per il 2005 sono le seguenti:

<b>ENTE</b>	<b>Numero detenuti al 30.09.2004</b>	<b>Numero detenuti tossicodipendenti al 30.09.2004</b>	<b>% tossicodipendenti su totale detenuti</b>	<b>RIPARTO % tossicodipendenti su totale tossicodipendenti</b>
Az. Ulss 1 Belluno	101	30	29,7	3,4
Az. Ulss 6 Vicenza	248	83	33,5	9,3
Az. Ulss 9 Treviso	238	103	43,3	11,5
Az. Ulss 12 Veneziana	327	81	24,8	9,1
Az. Ulss 16 Padova	967	373	38,6	41,7
Az. Ulss 18 Rovigo	85	34	40,0	3,8
Az. ULSS 20 Verona	754	191	25,3	21,3
<b>TOTALE</b>	<b>2.720</b>	<b>895</b>	<b>32,9</b>	<b>100,0</b>

- 3 di integrare il budget nazionale da trasferire alle Aziende Ulss, ampiamente insufficiente per garantire i livelli essenziali di assistenza ai detenuti tossicodipendenti, utilizzando le risorse ancora a disposizione nel capitolo 100414 "Realizzazione progettualità socio-sanitarie in materia di dipendenza da sostanze d'abuso" (art.127, DPR 309/90 - art.18, LR5/96);

Si propone dunque di approvare l'assegnazione di una cifra pari ad € 747.250,00 per la realizzazione di specifici progetti che prevedano attività di cura ed assistenza ai detenuti tossicodipendenti, ospiti degli Istituti Penitenziari del Veneto; il riparto alle singole Aziende Ulss risulta nel modo seguente:

<b>ENTE</b>	<b>RIPARTO €</b>	<b>%</b>
Az. Ulss 1 Belluno	25.047,00	3,4
Az. Ulss 6 Vicenza	69.299,00	9,3
Az. Ulss 9 Treviso	85.996,00	11,5
Az. Ulss 12 Veneziana	67.628,00	9,1
Az. Ulss 16 Padova	311.424,00	41,7
Az. Ulss 18 Rovigo	28.387,00	3,8
Az. ULSS 20 Verona	159.469,00	21,3
<b>TOTALE</b>	<b>747.250,00</b>	<b>100,0</b>

Ciascuna Azienda ULSS, sede di Istituti Penitenziari, presenterà quindi alla competente Direzione regionale per i servizi sociali entro un mese dalla notifica del presente provvedimento, sulla base di una dettagliata analisi dei bisogni a livello locale, anche al fine di garantire i LEA ai detenuti tossicodipendenti, un progetto della durata massima di 18 mesi, con scadenza comunque non successiva al mese di settembre 2006, un progetto della durata massima di 18 mesi preveda l'attuazione di attività di cura ed assistenza ai detenuti tossicodipendenti, ospiti degli Istituti Penitenziari del Veneto.

Al fine di garantire la continuità degli interventi realizzati con le convenzioni in scadenza a favore dei detenuti e degli internati tossicodipendenti, è necessario dare immediata attuazione alle nuove modalità e procedure sopradescritte.

L'Assessore alle Politiche Sociali, dott. Sante Bressan, di concerto con il Vice Presidente - Assessore alle Politiche Sanitarie avv. Fabio Gava conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

### **LA GIUNTA REGIONALE**

- Udito il relatore, Assessore alle Politiche Sociali, dott. Sante Bressan, di concerto con il Vice Presidente - Assessore alle Politiche Sanitarie avv. Fabio Gava, incaricato dell'istruzione dell'argomento in oggetto, ai sensi dell'art. 33, II comma dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;
- Visto il D.Lgs. 230/99;
- Vista L.R. n. 5 del 1996;
- Vista la L.R. n. 39 del 29.11.2001, art. 42, 1° comma;
- D.G.R. 2493 8 agosto 2003;
- DGR 3162 23 ottobre 2003;
- DGR 4296 30 dicembre 2003;
- C.R. 12 del 5 marzo 2004;
- DGR 1297 del 7 maggio 2004;

### **DELIBERA**

1. di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'assegnazione alle Aziende ULSS, come in premessa indicato, della somma di € 747.250,00 di cui al capitolo 100414 - "Realizzazione di progettualità sociosanitarie in materia di dipendenza da sostanze d'abuso" (art.127, DPR 309/90-art.18, LR5/96); del Bilancio del corrente esercizio finanziario che presenta sufficiente disponibilità;

3. di stabilire che ciascuna Azienda ULSS presenti alla competente Direzione regionale per i Servizi Sociali entro un mese dalla notifica del presente provvedimento, un progetto della durata massima di 18 mesi con scadenza comunque non successiva al mese di settembre 2006, che preveda l'attuazione di attività di cura ed assistenza ai detenuti tossicodipendenti, ospiti degli Istituti Penitenziari del Veneto;
4. di dare immediata attuazione alle nuove modalità e procedure descritte in premessa;
5. di impegnare la somma di € 747.250,00 al capitolo 100414 "Realizzazione di progettualità sociosanitarie in materia di dipendenza da sostanze d'abuso" (art.127, DPR 309/90-art.18, LR5/96), del Bilancio del corrente esercizio finanziario che presenta sufficiente disponibilità.
6. di assegnare ed erogare alle Aziende Ulss, sedi di Istituti penitenziari la somma di €747.250,00 di cui al riparto della tabella sopra riportata, con le seguenti modalità:
  - 80% a titolo di acconto, previa presentazione del progetto e della comunicazione di avvio dello stesso da parte dell'Azienda Ulss del capoluogo di provincia dove ha sede l'Istituto Penitenziario;
  - 20 % a titolo di saldo, a conclusione delle attività previste dai progetti in questione, previa presentazione di specifica rendicontazione delle spese e di una dettagliata relazione sulle attività realizzate, entro il 30 settembre 2006, fissato come termine massimo e improrogabile.

Sottoposto a votazione il provvedimento risulta approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO  
Dr. Antonio Menetto

IL PRESIDENTE  
On. Dr. Giancarlo Galan